



## NORME, REGOLE E STRUMENTI PER LA TUTELA DEI CREDITI COMMERCIALI NELL'ORDINAMENTO INDIANO

Il sistema giudiziario indiano è basato sul modello inglese. Al vertice della gerarchia giudiziaria si trova la Corte Suprema, con sede a Delhi, presieduta dal *Chief Justice of India* e rappresenta l'ultimo grado del giudizio. Al livello inferiore si trovano le *High Courts*, una per ogni Stato, che agiscono sotto il diretto controllo della Corte Suprema e davanti alle quali è possibile agire in ultimo grado di appello. Ogni *High Court* è suddivisa in varie sezioni dislocate in diversi punti dello Stato: in alcuni casi possono rivestire anche il ruolo di tribunali civili di primo grado. Subordinati alle *High Court*, i Tribunali in prima istanza sono i *District Courts* e le *Session Courts*. *Principal Civil Judges* che in materia civile si dividono in due sezioni a seconda dell'entità delle cause, la *Senior Division* e la *Junior Division*.

In caso di mancato pagamento, l'ordinamento indiano mette a disposizione **n. 4 procedure di recupero giudiziale**:

1. procedimento cautelare
2. procedimento sommario di ingiunzione
3. procedimento ordinario
4. procedure concorsuali

### 1. PROCEDIMENTO CAUTELARE

Le misure cautelari possono essere disposte soltanto in corso di causa. I presupposti per richiedere l'emissione di misure cautelari sono il *fumus bonis iuris* e il *periculum in mora*. La Corte può richiedere al convenuto di fornire una garanzia, prestare una cauzione oppure può disporre il sequestro dei suoi beni nominando un custode.

Si dividono in due tipologie:

- **Temporanee**: vengono impartite per uno specifico periodo di tempo o fino a quando il Tribunale emette un ulteriore ordine in merito alla controversia;
- **Permanenti**: un'ingiunzione permanente può essere concessa dal Tribunale tramite decreto emesso in udienza. A seguito dell'emissione del predetto decreto, al convenuto è permanentemente vietato di disporre dei propri beni.

### 2. PROCEDIMENTO SOMMARIO DI INGIUNZIONE

Per ottenere un'ingiunzione di pagamento, il creditore deve ricorrere ad una speciale procedura sommaria (*suit for recovery*) che permette al ricorrente di recuperare i propri crediti derivanti titoli insoluti quali *bill of exchange*, *hundies* (particolari titoli di credito previsti dalla legge indiana) e *promissory notes*, in tempi abbreviati ed *inaudita altera parte*. Il debitore ha la possibilità di opporsi entro n. 10 giorni dalla notifica previa autorizzazione del Giudice il quale valuta la fondatezza dell'eccezione. Questa procedura può essere attivata quando si ha la presenza di un contratto scritto, un riconoscimento di debito o una garanzia fideiussoria.

Dopo n. 10 giorni dalla mancata opposizione o a seguito del rigetto della stessa, il creditore potrà richiedere il decreto d'esecuzione. Questo procedimento si conclude in 2-4 anni.

Attualmente l'India non è membro della Convenzione di Ginevra in materia di *promissory note/bill of exchange*, anche se la normativa nazionale sui requisiti dei titoli di credito (*Negotiable Instruments Act*) è in linea con la giurisdizione prevalente nelle altre aree geografiche.

Il protesto di *promissory note/bill of exchange* non è un requisito obbligatorio, a meno che non sia richiesto dalla legge del luogo in cui lo strumento viene emesso.

### 3. PROCEDIMENTO ORDINARIO

Il procedimento ordinario ha inizio mediante la notifica del ricorso introduttivo al convenuto il quale può depositare la comparsa di risposta entro n. 30 giorni. Dopo il deposito delle memorie delle parti, si procede all'istruzione della causa e successivamente al deposito delle memorie finali. La sentenza di primo grado può essere impugnata presso una *High Court* entro n. 30 giorni. La sentenza di Appello è soggetta a giudizio di legittimità innanzi la Corte Suprema da presentarsi entro 90 giorni dalla pubblicazione della sentenza. La durata del processo può variare da 5 a 6 anni in relazione alla complessità del caso.

#### 4. PROCEDURE CONCORSUALI

Il nuovo Codice fallimentare del 2016 ha sostituito le procedure di liquidazione previste dal *Companies Act* e dal *Sick Industrial Companies Act*.

Il predetto codice prevede la possibilità di ricorrere al tribunale delle imprese NCLT (*National Company Law Tribunal*) nel caso in cui il debitore ometta il pagamento di un importo dell'ammontare minimo di 1.300,00 Euro circa (Rs. 100.000,00). A seguito del deposito dell'istanza ed esaurita l'istruttoria, il tribunale può emettere un'ordinanza di ammissione della domanda di insolvenza e contestualmente provvedere alla nomina di un professionista (*Resolution Professional*). La durata totale per la conclusione della procedura di insolvenza è di 180 giorni prorogabili di ulteriori 90 giorni.

Le principali procedure concorsuali sono:

- **Insolvency Resolution** volta al superamento dell'insolvenza del debitore tramite l'emissione di un piano di pagamenti concordato con la maggioranza dei creditori;
- **Procedura di Liquidazione**, avviata contro l'azienda debitrice se *i)* Il piano non è stato approvato dal Tribunale o non presentato entro i termini, *ii)* il comitato dei creditori esprime parere favorevole con una maggioranza del 66% e *iii)* in caso di violazione del piano.

#### AGGIORNAMENTI COVID-19

- Tribunali: operativi (si danno precedenza ai casi urgenti);
- Sistema bancario e postale: operativi;
- Debt collection B2B e B2C: ritardi nelle promesse di pagamento. Ripresa delle attività di recupero crediti B2B;
- Misure post Covid-19: concessa moratoria sul debito fino al 01/08/2020.

#### TRADE CREDIT POLICY - REVISED FRAMEWORK

La *Reserve Bank of India (RBI)*, con la circolare n. 23 del 13 marzo 2019, ha emesso una nuova *policy* in materia di *Trade Credit*. In base alla suddetta *policy* i principali cambiamenti riguardano:

- Dilazione massima del credito all'importazione di beni strumentali pari a 3 anni;
- Tetto massimo del tasso d'interesse annuale pari al *benchmark rate* + 250 bps;
- Approvazione automatica delle operazioni da parte di banche autorizzate (*Authorised Dealer Category-I banks*) nei limiti seguenti:
  - fino a USD 150 mln o equivalente per i settori oil&gas, aereo e navale
  - fino a USD 50 mln o equivalente per gli altri settori
- Al di là dei limiti di cui sopra, l'approvazione delle operazioni avverrà tramite inoltramento di un'apposita richiesta al *Foreign Exchange Department* della Banca Centrale indiana (RBI).